



**Regione Lombardia**

Giunta Regionale  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI  
SVILUPPO SOSTENIBILE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano  
Tel. 02 4766.1

www.regione.lombardia.it  
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Protocollo n. T1 2012.0021557 del 31/10/2012  
Firmato digitalmente da FILIPPO DADONE

Comune di Brescia - Area Servizi alla  
Famiglia e alla Persona  
P.le Repubblica, 1  
25100 BRESCIA (BS)  
Fax: 0303773786

Comune di Brescia - Area Gestione del  
Territorio  
Via Marconi, 12  
25100 BRESCIA (BS)  
Fax: 0303384004

e. p.c.

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
C.A. Dott. Clini  
00100 ROMA (RM)  
Email:  
segreteria.ministro@PEC.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
C.A. Dott. Mariano Grillo

Email:  
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

LORO SEDI

**Oggetto: Risposta alla richiesta informazioni al Comune di Brescia a seguito di segnalazione del**

**Referente per l'istruttoria della pratica: ELISABETTA FERRAMOSCA Tel. 02/6765.**

**Circolo Reformista Progressista Socialista Tempo Moderno, in merito al Contratto di Quartiere San Polo-Tintoretto.**

Rif. Nota prot. n. T1.2012.18703 del 25.09.2012

Con riferimento alla segnalazione pervenuta da parte del Circolo Reformista Progressista Socialista Tempo Moderno, che si allega alla presente, si ricorda che sono sottoposti a VIA o Verifica di Assoggettabilità a VIA i progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione aventi le caratteristiche di cui al punto 7 lett. b1) della l.r. 5/2010, nonché la tipologia di progetto che risulti riconducibile alle fattispecie di cui all'allegato B, punto 8.t) della l.r. 5/2010 il quale specificatamente recita "modifiche o estensione di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente".

Si invita pertanto Codesta Amministrazione a valutare attentamente la necessità di sottoposizione a verifica di assoggettabilità a VIA degli interventi previsti dal Contratto di Quartiere San Polo-Tintoretto, prima di procedere con atti approvativi o abilitativi che consentano la realizzazione degli stessi.

A tal proposito si ricorda la necessità di effettuare una valutazione complessiva degli interventi, come anche sottolineato dalla Corte di Giustizia CE. Sez. II, 28 febbraio 2008, causa C-2/07, ove la Corte, ha ritenuto che, a fronte di un insediamento realizzato in più fasi, si debba "tener conto dell'effetto cumulativo di più progetti il cui impatto ambientale deve essere valutato complessivamente". Nel medesimo senso è sostanzialmente orientato il Consiglio di Stato, secondo cui "per valutare se occorra o meno la VIA è necessario avere riguardo non solo alle dimensioni del progettato ampliamento di opera già esistente, bensì alle dimensioni dell'opera finale, risultante dalla somma di quella esistente con quella nuova, perché è l'opera finale nel suo complesso che, incidendo sull'ambiente, deve essere sottoposta a valutazione": Sez. VI. 15 giugno 2004, n. 4163.

Si ricorda inoltre che la dir. 85/337/CEE all'art. 4 comma 3 richiede che "Nell'esaminare caso per caso o nel fissare soglie o criteri ai fini del paragrafo 2 si tiene conto dei relativi criteri di selezione riportati nell'allegato III" fra i quali rientra il "cumulo con altri progetti".

Il fondamento di tale criterio è nella necessità di evitare la possibilità di artificiose segmentazioni degli interventi in elusione delle finalità della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

FLIPPO DADONE

Allegati:

File segnalazione Tempo Moderno.pdf

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D Lgs. 39/93 art. 3 c. 2